

## “EWORKING”: ECCELLENZA PESCARESE PROTAGONISTA “ALL’INNOVATION AFRICA 2025”

2 Maggio 2025



PESCARA- “eWorking”, innovativa realtà italiana che usa l’intelligenza artificiale per migliorare l’apprendimento negli adulti, ha partecipato da protagonista a Innovation Africa 2025, il summit tenutosi ad Addis Abeba, in Africa, dal 28 al 30 aprile e che ha coinvolto oltre 30 ministri africani dell’istruzione e delle competenze digitali.

Come si legge in una nota, durante l’evento, eWorking ha presentato NeLPx, la soluzione tecnologica in grado di rispondere ai bisogni formativi specifici di diverse categorie professionali e sociali del continente africano: dagli imprenditori agli insegnanti, fino ai lavoratori e ai cittadini più vulnerabili. NeLPx propone, infatti, un’esperienza formativa che si adatta automaticamente al modo in cui ogni utente apprende meglio, risultando efficace anche per chi ha bisogno di acquisire nuove competenze o migliorare quelle che già possiede, in poco tempo e ricordandole più a lungo, qualunque sia la condizione di partenza.

Il team di eWorking, rientrato oggi in Italia, ha incontrato 13 Ministri di altrettanti paesi, 3 Università e diverse agenzie tecniche e operatori del settore per un totale di 27 meeting.

Durante gli oltre 700 minuti di presentazioni e confronti in tavoli tecnici, più di 80 persone hanno scoperto l’innovazione made in Italy anche nel campo dell’educazione e della formazione.

Andrea De Giorgio, CEO di eWorking, sottolinea: “Essere stati scelti dall’Italian Trade Agency per rappresentare l’eccellenza del nostro paese a Innovation Africa, è un riconoscimento del valore della nostra tecnologia che combina neuroscienze, AI e didattica innovativa per una formazione sempre più efficace e inclusiva”.

“La partecipazione di eWorking all’Innovation Africa 2025 rappresenta un’opportunità strategica per esplorare il contesto africano e avviare nuovi progetti di collaborazione con istituzioni e realtà locali su una tematica di straordinaria rilevanza come quella della formazione inclusiva e adattiva”, conclude la nota.